

Laterizi faccia a vista

La grande diffusione dei laterizi per muratura è dovuta anche alle possibilità espressive di questo materiale, le cui caratteristiche cromatiche e superficiali vengono messe in evidenza dalla tecnica d'impiego detta **faccia a vista**, cioè senza ulteriori rivestimenti [fig. 1].

La muratura faccia a vista, se correttamente eseguita, non richiede manutenzione e invecchiando assume tonalità calde e omogenee che ne impreziosiscono l'aspetto. Tranne casi particolari, essa non necessita di trattamenti protettivi: sono anzi sconsigliabili i trattamenti superficiali, perché ne riducono la **permeabilità** al vapore, creando un ostacolo allo smaltimento dell'umidità prodotta all'interno dell'edificio.



Fig. 1 Particolare di muratura faccia a vista.

3.4.1 Classificazione dei laterizi per murature

Gli attuali processi di lavorazione dei laterizi per faccia a vista forniscono prodotti il cui grado di cottura è rigorosamente controllato e rappresenta il livello ottimale tra la resistenza a compressione e la fragilità.

Colore

I mattoni e i blocchi possono avere colori molto diversi, che vanno dal giallo al rosso, al bruno fino a sfumature tendenti al nero. La variabilità nel colore è dovuta alle impurità presenti nelle argille e, in particolare, ai composti ferrosi e alle sostanze carboniose.

È possibile fabbricare mattoni del colore voluto aggiungendo all'impasto di argilla determinate quantità di additivi.

Le correzioni cromatiche più comuni sono:

- colorazioni brune, ottenute con biossido di manganese;
- colorazioni rosse, ottenute con ossido di ferro.

Caratteristiche superficiali

I laterizi per gli impieghi faccia a vista devono essere prodotti con particolari cure per garantire l'omogeneità cromatica e la resistenza della superficie a vista, talvolta anche trattata con processi di **sabbiatura**, che ne aumentano la durezza superficiale e conferiscono un particolare aspetto estetico alla superficie muraria.

A seconda della finitura superficiale i laterizi faccia a vista vengono chiamati in vari modi: *mattoncino liscio*, *mattoncino sabbiato*, *mattoncino rugoso*, *mattoncino bugnato*, *mattoncino graffiato*, *mattoncino rullato*, *mattoncino rustico* ecc. [fig. 2].



Permeabilità

attitudine di un materiale a lasciarsi attraversare, più o meno facilmente, da un fluido, liquido o aeriforme.

Sabbiatura

tecnica di trattamento delle superfici consistente nel lanciare a pressione particelle abrasive (sabbia silicea o, per trattamenti industriali, granuli di ghisa o di acciaio) contro il materiale da trattare.

approfondimento

I mattoni albasì e ferrioli

Un tempo era frequente il caso di elementi cotti in maniera difettosa: i mattoni poco cotti (**albasì**) avevano un colore pallido e quando venivano percossi emettevano un suono sordo, mentre quelli cotti in modo eccessivo (**ferrioli**) acquistavano un colore scuro e una sonorità squillante.

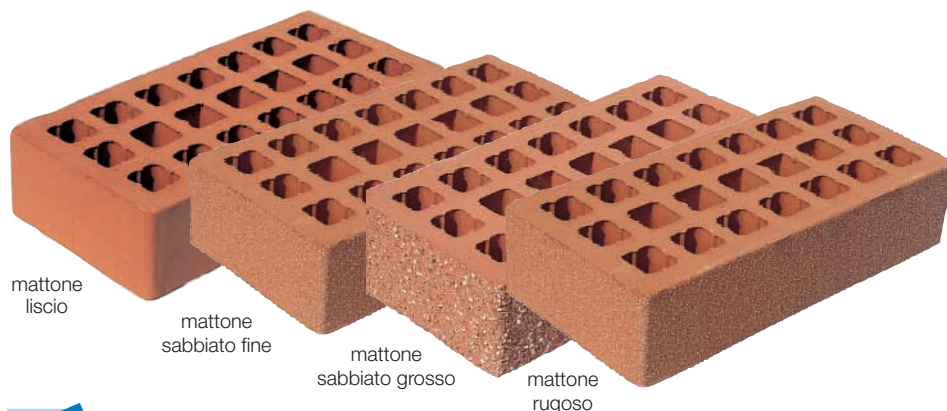


Fig. 2 Alcuni tipi di mattoni faccia a vista.